

Meeting dell'educazione
DAMMI IL 5!
5 obiettivi in 5 giorni
Seminari, laboratori e attività per
l'educazione nella Firenze del 2012
02/06 maggio 2011

Per informazioni: CHIARA MEIATTINI – meiattini@coopcenacolo.it – mob. 393 95 52 600

Coordinamento e organizzazione: MARILENA MACCHIA – macchia@coopcenacolo.it – mob. 393 90 09 411

Iniziativa promossa dal Consiglio di Quartiere 5 – Direzione Istruzione Comune di Firenze in collaborazione con la cooperativa sociale “Il Cenacolo” - Consorzio CO&SO di Firenze

Premessa

“Dammi il 5!” nasce nel 2010 dalla necessità di aprire un confronto trasversale sul tema delle metodologie educative fra operatori - istituzionali e del privato sociale - che a vario titolo lavorano nel sistema integrato di servizi attivo alle Piagge. Tema di riflessione centrale è stata la valutazione dell'efficacia e della sostenibilità di un modello operativo che intreccia interventi sociali, educativi e culturali per rispondere adeguatamente ai bisogni di un territorio periferico e peculiare. L'evento è stato articolato su più giornate e in molteplici attività per dare spazio e voce a tutti i soggetti attivi nella comunità locale: dagli amministratori ai ragazzi dei centri giovani, dai workshop tematici ai laboratori ludici, passando per un torneo di calcio della legalità. Obiettivo del 2010 è stato tracciare il profilo di una comunità di pratiche educative composta da una pluralità di soggetti unica nel panorama nazionale.

Sulla base della positiva esperienza della prima edizione, è intenzione del Consiglio di Quartiere 5 riproporre l'iniziativa nel 2011, ampliandone l'orizzonte di riferimento e la platea degli interlocutori: dal confronto sui modelli metodologici di un ambito territoriale, alla definizione di proposte concrete (*5 obiettivi per il 2012*) per l'innovazione di progetti educativi per la città a partire dalle famiglie e dai servizi per l'infanzia fino ai giovani adulti in cerca di autonomia, casa e lavoro.

Idea trainante per il 2011 è l'investigazione e l'attivazione di connessioni, punti di convergenza strategica, nuove vie praticabili fra attori del governo della città e del territorio e titolari dei vari ambiti di intervento che promuovono e fanno educazione nell'intero arco dell'età evolutiva.

EDUCARE è inteso dunque come ACCOMPAGNARE ALLA CRESCITA, intraprendendo un percorso evolutivo che si rivolge al bambino, all'adolescente, al giovane adulto nelle fasi cruciali della vita che riguardano la genitorialità, la ludicità e la socialità, la formazione, l'autonomia lavorativa e abitativa. In questa prospettiva il FARE EDUCAZIONE si concretizza in convergenze operative ed educative che si incrociano nelle diverse aree d'intervento e di gestione dei servizi (amministrazione locale, governo socio – sanitario, privato sociale, associazionismo) e che si riferiscono ai diversi policy makers del sistema di governo della città, in primis Assessorati quali l'educazione, il sociale, le politiche Giovanili e l'università, la casa, fino ai livelli provinciali e regionali di riferimento.

Obiettivi

“Dammi il 5!” propone alla città di mettere i temi dell'educazione al centro del dibattito e del discorso pubblico per 5 giorni, attraverso un programma di attività diversificate, a partire da un lembo di territorio solitamente vissuto come periferia – in realtà centro di sperimentazione - invitando una molteplicità di attori pubblici e privati, istituzioni e cittadini a confrontarsi per definire 5 azioni concrete per il 2012 su 5 temi valutati dirimenti per l'immediato futuro. In generale, gli obiettivi della manifestazione sono:

1. Promuovere una cultura dell'educazione fortemente connessa al fare e all'essere comunità, che valorizzi le connessioni e le intersezioni fra differenti ambiti di intervento socio-educativo, delineando una logica comunicante e sistemica.
2. Sollecitare e strutturare un confronto aperto e costruttivo fra differenti interlocutori e attori coinvolti nei servizi: politici e tecnici delle istituzioni, progettisti e tecnici del privato sociale, rappresentanti della comunità locale; dagli ideatori passando per gli esecutori fino ai destinatari di progettualità educative, mediante azioni che promuovano concertazione e sostenibilità.
3. Valorizzare e favorire il pensiero e la ricerca in merito all'innovazione e ai percorsi educativi sperimentali, approfondendo le tematiche inerenti la periferia, i giovani e le nuove forme di intervento socio-educativo

Articolazione dell'evento “Dammi il 5!”

“Dammi il 5!” si struttura su 5 giornate che comprendono attività diverse e protagonisti molteplici:

- **3 seminari con rappresentanti delle istituzioni (politici e tecnici)**, operatori e referenti di servizi per perimetrare i temi e le riflessioni, elaborando proposte specifiche
- **1 seminario presso l'ITI** con focus “LEGALITÀ. E' UN BENE COMUNE?”
- **1 convegno finale** di restituzione e sintesi per concordare i 5 obiettivi di azione per il 2012 in un quadro di dibattito politico istituzionale più ampio (Quartiere, Comune, Provincia e Regione) – previsto nel corso del mese di giugno

- **10 Laboratori pomeridiani** presso i servizi del Quartiere – coinvolti tutti i soggetti operativi sul territorio
- **2 tornei sportivi** pomeridiani FUORI GIOCO E L'Ora LEGALE
- **5 eventi serali** che coinvolgono principalmente Le Piagge, Novoli e Rifredi

Tutte le attività sono svolte coinvolgendo tutti i soggetti operativi e presenti sul territorio, sia in fase di definizione che in fase di realizzazione.

Il programma dell'evento è scandito da tre azioni ricorrenti nelle cinque giornate, tre momenti per FARE , PENSARE e CREARE l'educazione.

1. FORMAZIONE – *PENSARE*
2. ANIMAZIONE TERRITORIALE – *FARE*
3. EVENTI - *CREARE*

Linee di svolgimento:

Seminari Workshop

Favorire esperienze formative attraverso lo scambio e la definizione di modelli applicativi riferiti a specifiche attività e contesti (target, territorio, problematiche emergenti). Enucleare modelli di metodologie applicate al fine di migliorare le competenze di ognuno in contesti di gruppo. Definire obiettivi di area: 1 almeno per ciascun ambito.

Convegno finale

Sistematizzare gli esiti dei seminari, rilanciare la riflessione e l'orizzonte cittadino nel quadro istituzionale più ampio per favorire accordi di sistema. Definizione 5 obiettivi.

Eventi

Rappresentazioni delle sperimentazioni in atto sia in ambito educativo che in ambito socio-culturale

Riflessioni

Spazi e luoghi simbolici di partecipazione attraverso discussioni aperte.

Laboratori

I luoghi del fare e dell'essere.

